

The Cyborgs: dal blues delle origini a quello del futuro

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2011



Il nuovo fenomeno della musica underground italiana domenica 18 dicembre sarà in città, al Miv Cafè, dalle ore 22.00. Nessun volto, nessun nome, solo tanta musica ed ironia. Sono **The Cyborgs, power duo più unico che raro nel panorama musicale italiano**. Dopo l'uscita dell'omonimo album lo scorso 1 maggio, partono per un tour dove "senon balli non c'è futuro". **Nessuno li ha mai visti, nessuno conosce i loro volti e i loro nomi**. Si fanno chiamare semplicemente "0" e "1", come i simboli del sistema binario. "0" suona la chitarra ed è la voce del duo, che grazie ad un microfono inserito nella maschera, sembra provenire direttamente da una navicella spaziale. "1" fa tutto il resto: bassi alle tastiere e batteria. In un'epoca in cui tutto è basato sull'apparenza ecco che due sconosciuti mascherati scelgono di mantenere l'anonimato, mettendo in primo piano solo la musica che da sola basta a smuovere le coscienze. Musica da loro stessi definita **"electrofunkblues": il passato ripreso in chiave futurista**. Il blues delle origini, la musica nera che tra gli anni 30' e 60' ha rivoluzionato il panorama artistico mondiale, riproposto in chiave moderna ed attuale, senza dimenticare che da allora ad oggi ha dovuto attraversare molte vicissitudini.

Tutto ciò con l'aiuto di vecchi arnesi, bidoni e tutto ciò che può avvicinarli al suono originario del genere. Due alieni venuti dallo spazio con un'unica missione: ritornare alla semplicità eliminando il superfluo. A partire dalla propria immagine. In un'intervista il duo ha dichiarato "Veniamo dal futuro, nel presente, per tenere in vita il passato". Il loro album: 11 tracce inedite per capire che il blues non è mai stato così attuale. Il blues, grezzo, primordiale, autentico, perfetta negazione della cultura del consumo e dell'estetica.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it